



## L'importanza delle procedure di aumento dei tessuti molli attorno agli impianti

**Daniel Thoma**

Le strategie di trattamento che utilizzano impianti e sistemi ricostruttivi sono complesse e la stabilità a lungo termine dei risultati funzionali ed estetici si basa su sane condizioni biologiche. I dati clinici suggeriscono che la rigenerazione dei tessuti duri è responsabile di circa il 60% e l'aumento dei tessuti molli di circa il 40% del volume finale nei siti di impianto. Anche se è stato riscontrato che l'aumento dei tessuti duri nei siti di impianto ha successo in termini di tassi di sopravvivenza dell'impianto, le analisi tridimensionali hanno rivelato che in molti casi è presente una quantità limitata di osso vestibolare sulla superficie dell'impianto. Tuttavia, la stabilità dei tessuti è stata ottenuta, principalmente, attraverso tessuti molli che compensano il volume mancante dei tessuti duri. Pertanto, il numero di procedure di innesto di tessuti molli è oggi in aumento. I trapianti di tessuti molli autogeni sono considerati il gold standard. Tuttavia, i sostituti dei tessuti molli recentemente sviluppati potrebbero fornire risultati simili per quanto riguarda il volume dei tessuti molli, ma l'essere associati a minore morbilità e complicanze rispetto agli innesti autogeni, offre pertanto significativi benefici per pazienti e clinici.